



Istituto Statale
Tecnico Commerciale e per Geometri
"Enrico Fermi"

Via Firenze, 51 – 56025 – Pontedera (PI)
Tel. 0587 213400 – Fax. 0587 52742
www.itcgfermi.edu.it – pitd03000r@istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Scuola Polo per la Formazione della Rete di Ambito "Tre Valli" - Scuola Capofila della Rete di Scopo "Costellazioni"

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(in base all'Art. 3 del D.P.R.n. 235/2007)

1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno... art. 1 DPR 249/98

Perché ciò si realizzi occorre che tutte le componenti della comunità scolastica partecipino in modo responsabile, assumendosi ciascuna i propri compiti specifici.

La scuola si impegna a:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita della persona, aperto al dialogo e al confronto di idee, improntato alla collaborazione e al rispetto dell'identità di ciascuno.
- Offrire un ambiente favorevole all'apprendimento, attento ai ritmi e ai tempi di acquisizione di ogni studente, teso ad incoraggiare e a valorizzare l'impegno e la volontà di riuscita.
- Offrire iniziative e strumenti per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per consentire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.
- Cogliere le esigenze formative e culturali degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- Offrire opportunità di ampliamento dell'offerta formativa per andare incontro a bisogni e attitudini e per incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili.
- Promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri.
- Favorire il costante rapporto e la comunicazione con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati.
- Favorire e rafforzare la condivisione scuola-famiglia per azioni di prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyber-bullismo;
- Garantire la massima trasparenza sia nell'offerta formativa della scuola e nei criteri di valutazione sia nell'andamento didattico e disciplinare di ogni studente.

I docenti si impegnano a:

- Favorire un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto tra tutte le componenti della scuola.
- Rispettare nel processo di insegnamento/apprendimento discipline, stili cognitivi, ritmi e tempi di ciascuno studente.
- Instaurare con la famiglia e lo studente un rapporto costantemente improntato al dialogo e alla collaborazione.
- Rendere espliciti a famiglie e alunni gli obiettivi della propria disciplina, i tempi e le modalità di attuazione.
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati di ogni verifica.
- Informare costantemente studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dal Collegio e dai Dipartimenti disciplinari.
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti.
- Incoraggiare gli studenti nel loro percorso di apprendimento, offrendo indicazioni costruttive per superare eventuali difficoltà, anche attraverso attività di recupero e di sostegno il più possibile personalizzate.
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie per la lotta ed il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.
- Contribuire al rispetto delle regole scolastiche e del patto di corresponsabilità, con un'azione di controllo e di incoraggiamento dei comportamenti corretti.

- **Le studentesse e gli studenti si impegnano a:**
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti; conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Rispettare i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola.
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Partecipare attivamente al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.
- Tenere spento il cellulare in classe.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Portare in classe strumenti e sussidi richiesti dai docenti.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente e, al cambio dell'ora, rimanere in classe e non uscire nel corridoio.
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità, uno per volta e per il tempo strettamente indispensabile.
- Tenere un contegno rispettoso e disciplinato all'interno della scuola sia durante la lezione che nei momenti di ricreazione, sia con i docenti di classe che con gli altri docenti.
- Usare un linguaggio corretto ed educato, nonché indossare un abbigliamento decoroso.
- Durante le iniziative culturali della scuola, prestare attenzione agli interventi dei relatori, stando in silenzio e intervenendo nei momenti opportuni.
- Durante le gite, le visite guidate, le attività esterne alla scuola, attenersi alle indicazioni degli insegnanti, non prendere iniziative personali non concordate, ma seguire le stesse regole di comportamento che vigono a scuola e presenti nel Patto.
- Rispettare i beni altrui.
- Rispettare gli spazi, interni ed esterni, e gli arredi, evitando di danneggiarli o di sporcarli, pena l'indennizzo individuale (o collettivo, qualora non si individui il responsabile) del danno prodotto.
- Non introdurre nell'area scolastica oggetti e materiali non pertinenti con le attività scolastiche.
- Alla fine della mattina lasciare la classe pulita e in ordine.
- Non gettare per terra nessun tipo di rifiuti, neppure nel cortile della scuola, ma usare gli appositi contenitori.
- Contribuire alla raccolta differenziata dei rifiuti, usando adeguatamente i differenti contenitori.
- Rispettare le regole per l'uso dei laboratori della scuola e della palestra.
- Rispettare le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le norme che tutelano la salute (compreso divieto di fumo anche negli spazi esterni pertinenti all'edificio scolastico)
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia, informando la famiglia in particolare su: eventuali cambiamenti d'orario delle lezioni, iniziative in orario scolastico e/o extrascolastico, orari dei colloqui e delle riunioni, convocazioni, comunicazioni, voti delle verifiche orali e scritte/pratiche e valutazioni periodali e interperiodali.

I genitori si impegnano a:

- Valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un clima di dialogo e di collaborazione con tutte le componenti della scuola.
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola.
- Prendere visione e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Favorire il rispetto di docenti, studenti e personale della scuola.
- Favorire il rispetto delle regole della scuola.
- Favorire la frequenza costante dei figli, la puntualità di ingresso a scuola, la richiesta di uscite anticipate solo in casi di stretta necessità e provvedere alla giustificazione tempestiva delle assenze.
- Controllare sul registro elettronico le assenze e i ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti.
- Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola, controllando periodicamente il registro elettronico.
- Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti.
- Intervenire tempestivamente ad ogni richiesta dei docenti o del Dirigente scolastico.
- Risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati agli arredi o alle attrezzature della scuola dai figli o dalla classe (qualora non si individuino i diretti responsabili).
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali.
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
- Partecipare attivamente alle azioni di prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione svolte dalla scuola al fine di reprimere comportamenti sintomatici di bullismo e cyber-bullismo, monitorando sul comportamento dei propri figli, e vigilando altresì sull'uso da parte degli stessi delle tecnologie informatiche.
- Prendere visione dell'Informativa sulla privacy disponibile sul sito web dell'Istituto e compilare il relativo modulo di autorizzazione.

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO*Integrato e/o modificato in base agli interventi successivi del CdI e al necessario adattamento all'uso del R.E.***Art. 89 - Casistica provvedimenti disciplinari**

Nelle tabelle A, B, C, D, che costituiscono parte integrante del presente regolamento, vengono riportate possibili ipotesi di infrazioni disciplinari non gravi e gravi. L'elenco riportato nelle tabelle è di carattere esemplificativo e non esaustivo.

TABELLA A		INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI	Sanzione: AVVERTIMENTO	
AMBITI	COMPORTEMENTI		CHI ACCERTA E STABILISCE LA SANZIONE	APPELLO
FREQUENZA E IMPEGNO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ritardi alle lezioni 2. Ritardi al rientro in classe dopo gli intervalli e al cambio d'ora 3. Mancata esecuzione delle specifiche attività assegnate 4. Mancanza del materiale richiesto per lo svolgimento delle attività scolastiche 		<p>Il Docente che rileva il comportamento scorretto.</p> <p>Il provvedimento viene riportato sul Registro di classe ed elettronico e, a partire dalla seconda infrazione, vengono informate le famiglie tramite comunicazione ufficiale (protocollata) da controfirmare per presa visione.</p> <p>Dopo il terzo avvertimento, lo studente che continua a tenere un comportamento scorretto può essere sanzionato con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.</p>	Organo di garanzia
RISPETTO DEGLI ALTRI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disturbo delle lezioni 2. Schiamazzi nello spostamento all'interno dell'edificio 3. Termini volgari e/o offensivi 4. Mancanza di rispetto del materiale altrui 5. Utilizzo di telefoni cellulari o altri dispositivi durante le lezioni 6. Abbigliamento non adeguato al contesto scolastico 			
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati 			
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente 2. Scritte sui banchi 			

TABELLA B		INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI	Sanzione: AMMONIZIONE	
AMBITI	COMPORTEMENTI		CHI ACCERTA E STABILISCE LA SANZIONE	APPELLO
FREQUENZA E IMPEGNO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di avvertimento 2. Elevato numero di assenze 3. Assenze, ritardi e uscite anticipate ingiustificati 4. Assenze "strategiche" 5. Falsificazione di firme 6. Astensione arbitraria collettiva dalle lezioni 		<p>Il Dirigente Scolastico <i>in accordo con il</i> Coordinatore della Classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglie le segnalazioni e accerta la veridicità delle infrazioni • applica la sanzione dell'ammonezione • può offrire la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa <p>Il provvedimento viene inserito nel fascicolo personale dello studente</p> <p>L'infrazione del divieto di fumo comporta anche l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dalla vigente normativa</p>	Organo di garanzia
RISPETTO DEGLI ALTRI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di avvertimento 2. Azioni continue di disturbo tali da rendere difficile lo svolgimento dell'attività didattica. 3. Atteggiamenti di aggressività nei confronti di compagni 4. Comportamenti irrispettosi nei confronti del personale della scuola 5. Danneggiamento materiali dei compagni 			
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Violazioni dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati 2. Violazione del divieto di fumo anche negli spazi esterni pertinenti all'edificio scolastico 3. Violazione del divieto di fumo negli spazi ESTERNI pertinenti all'edificio scolastico 			
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (<i>di modesta entità</i>) 			

TABELLA C INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI Sanzione: SOSPENSIONE FINO A 15 GG.			
AMBITI	COMPORAMENTI	CHI ACCERTA E STABILISCE LA SANZIONE	APPELLO
FREQUENZA E IMPEGNO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di ammonizione 2. Allontanamento dalla scuola senza autorizzazione 	<p>Il Dirigente Scolastico <i>in accordo con il</i> Coordinatore della Classe <i>(per massimo 3 giorni e se delegato dal Consiglio di Classe)</i></p> <p><i>oppure</i></p> <p>Il Consiglio di Classe <i>(fino a 15 giorni)</i></p> <p>L'infrazione del divieto di fumo comporta anche l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dalla vigente normativa</p>	Organo di garanzia
RISPETTO DEGLI ALTRI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di ammonizione 2. Atti offensivi e lesivi della dignità altrui 3. Ricorso alla violenza 4. Propaganda e teorizzazione della discriminazione dei confronti di altre persone 5. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe 6. Furti 7. Violazione delle norme della privacy 8. Danno di immagine della scuola 		
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati 2. Violazione del divieto di fumo negli spazi INTERNI 3. Recidiva per violazione del divieto di fumo negli spazi esterni pertinenti all'edificio scolastico 		
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di ammonizione 2. Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature (di rilevante entità) 		

In caso di recidiva per violazione del divieto di fumo negli spazi interni, ovvero del ripetersi per la terza volta della violazione in spazi esterni, le sanzioni previste sono quelle della **Tabella D - INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI - Sanzione: SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GG.**

TABELLA D INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI Sanzione: SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GG.			
AMBITI	COMPORAMENTI	CHI ACCERTA E STABILISCE LA SANZIONE	APPELLO
RISPETTO DEGLI ALTRI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di sospensione fino a gg. 15 2. Atti di grave violenza verbale, psicologica e fisica verso gli altri 3. Gravi e reiterate minacce 4. Molestie sessuali 5. Atti di bullismo e/o cyberbullismo 6. Comportamenti che presentino estremi di reato (violenza privata, percosse, ecc.) 7. Atti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui 8. Spaccio di droghe 	<p>Il Consiglio di Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglie le segnalazioni e accerta la veridicità delle infrazioni • applica la sanzione della sospensione • può offrire la possibilità della conversione della sanzione, individuando le attività necessarie alla conversione stessa 	Organo di garanzia
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di sospensione fino a gg. 15 2. Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati, tale da comportare serio pericolo anche per gli altri 		
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Casi di recidiva di comportamenti oggetto di sospensione fino a gg. 15 2. Danneggiamenti volontari di ingente valore di strutture e/o attrezzature 		

Firme per accettazione, ciascuno per quanto riguarda il proprio ruolo:

Pontedera, ___/___/201___

SOTTOSCRITTORE	NOMINATIVO FIRMATARIO	FIRMA
Per la SCUOLA	Dirigente Scolastico - Prof. Luigi Ing. Vittipaldi	
Per i DOCENTI	Coord. di Classe - Prof.	
Per la FAMIGLIA		
Lo/La STUDENTE/SSA		